ISTITUTO COMPRENSIVO "N. BADALONI" – RECANATI
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "SAN VITO"

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Triennio 2019-22

ANNI SCOLASTICI 2019-20 e 2020/21

Deliberato dal Collegio in data 21/12/2020

Premessa

Come nei precedenti anni scolastici ogni scuola italiana ha dovuto sviluppare un rapporto **di autovalutazione** o **RAV** per individuare le proprie peculiarità, i propri punti di forza e debolezza.

Il rapporto di autovalutazione ha indagato infatti tre aree: il **contesto** in cui la scuola opera; gli **esiti** raggiunti dagli studenti e i **processi** didattici, educativi, gestionali ed organizzativi che l'I.C. mette in atto.
In merito all'area "**Contesto e risorse**" è emerso che:

1. La popolazione scolastica dell'Istituto proviene da contesti sociali, economici e culturali assai eterogenei; che è apprezzabile la collaborazione con l'ente locale, ma che l'attuale momento di crisi - non addebitabile esclusivamente al collasso delle realtà produttive territoriali - ha determinato una visibile trasformazione sociale. In ambito educativo la principale evidenza è data dalla crescita generalizzata, in tutti gli ordini di scuola, dei casi di disagio o problematici. Ciò è confermato dall'alta percentuale di alunni provenienti da famiglie svantaggiate, distribuiti in tutte le classi e ordini coinvolti nelle rilevazioni e dal numero considerevole di PDP stilati.
2. Il territorio presenta, inoltre, un tasso di disoccupazione abbastanza alto rispetto alla media nazionale ed un'immigrazione di livello simile ad alcuni contesti del nord-Italia ma con comunità sociali, enti del terzo settore ed istituzioni che cooperano;
3. La scuola è in fase di adeguamento rispetto agli standard di sicurezza nazionali, ma in linea per ciò che riguarda le attrezzature e strumentazioni didattiche
4. E infine che la dirigenza è stabile, mentre negli ultimi anni si è verificata una consistente turnazione del personale ATA e docente..

Nell'area "**Esiti**" sono stati raggiunti risultati notevoli. Infatti gli esiti scolatici degli alunni sono di livello più che buono, collocandosi in una fascia medio-alta, anche se la presenza dei alunni nella fascia di votazione "sei" è sensibilmente superiore al dato regionale e nazionale; inoltre non ci sono abbandoni nel corso del primo ciclo d'istruzione e pochi trasferimenti in uscita. Ugualmente buoni sono i risultati nelle prove standardizzate, poiché il dato complessivo è superiore alla media del centro-Italia e nazionale, con un buon effetto scuola. Dall'analisi delle competenze chiave e di cittadinanza è emerso che genitori, docenti e studenti collaborano attivamente, il rispetto delle regole è più che buono. Infine anche nei risultati a distanza sono stati raggiunti esiti meritevoli, poiché gli studenti seguono in maggioranza il consiglio orientativo e vengono promossi e anche quelli che non lo fanno, vengono ugualmente promossi.
Infine nell'area "**processi**", che è la più complessa, sono stati indagati molteplici aspetti relativi la didattica, l'ambiente di apprendimento, le buone pratiche di inclusione e differenziazione, di continuità e di orientamento e le pratiche gestionali ed organizzative della scuola. La situazione complessiva dell'area è positiva.

Il monitoraggio messo in atto ha, però, mostrato chiaramente che per ottimizzare ulteriormente gli esiti dei nostri studenti è necessario realizzare un piano di miglioramento (PdM) che ponga rimedio ad alcune mancanze individuate nel corso del processo auto valutativo.

Per tale motivo sono stati identificate delle **priorità** ed individuati degli **obiettivi di processo** che consentiranno la realizzazione di tale scopo.

Le **priorità** e i relativi **traguardi** che la scuola si è data sono i seguenti:

Tabella 1 - Priorità di miglioramento e traguardi di lungo periodo

Esiti studenti	Priorità 1	Priorità 2	Traguardi
Risultati scolastici	*Attenzionare la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato presenti nella fascia di livello corrispondente alla votazione 6.*		Riallineare il dato percentuale della scuola al benchmark Marche.
Risultati nelle prove standardizzate		*Migliorare le prestazioni degli alunni nelle rilevazioni di Inglese nella Scuola Primaria e Secondaria I grado.*	Diminuire lo scarto medio tra i risultati delle classi quinte della primaria sia nella prova di listening (corrispondente a 5,4%), che nella prova di reading (corrispondente a 3,6%), contenendo il primo entro il 5% e il secondo entro il 3%; migliorare gli esiti della secondaria in inglese reading avvicinandosi al benchmark Marche.
Competenze chiave e di cittadinanza			
Risultati a distanza			

Le priorità e i traguardi sono stati poi posti in relazione con gli obiettivi di processo per avviare concretamente il PdM, secondo la seguente tabella.

Tabella 1 BIS- Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	1. Utilizzo del curriculum quale documento di riferimento nella progettazione di Classe, nella progettazione disciplinare, per la realizzazione di prove strutturate per classi parallele, nell'elaborazione di UDA e relativi compiti significativi, autentici, di realtà.	✕	✕
	2. Creazione di un cronoprogramma nella Primaria, per allineare la programmazione delle classi parallele e realizzare prove comuni iniziali, intermedie e finali anche sul modello invalsi nei diversi ordini di scuola.		✕
	3. Definizione ed implementazione nella scuola primaria di una programmazione disciplinare dettagliata per anni di corso e condivisa fra tutti i plessi.		✕
	4. Inserimento fra i punti all'ordine del giorno del dipartimento dell'area scientifica e		✕

	umanistica dell'analisi e riflessione sugli esiti delle rilevazioni invalsi		
Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità 1	Priorità 2
Ambiente di apprendimento	1. Stesura di specifici progetti, allo scopo di rendere gli ambienti scolastici innovativi, dotandoli anche di strumentazioni tecnologiche che possano avere una ricaduta positiva sull'acquisizione delle competenze chiave degli alunni.	✕	✕
	2.		
	3.		
	4.		
Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità 1	Priorità 2
Inclusione e differenziazione	1. Aggiornamento del protocollo di istituto per l'inclusione e relative forme di valutazione da parte del GLI con condivisione su piattaforma gsuite.	✕	
	2. Inserimento delle tematiche inclusive nel piano di formazione docenti.	✕	
	3.		
	4.		
Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità 1	Priorità 2
Continuità ed orientamento	1. Realizzare uno scambio di buone pratiche didattiche tra ambiti alla primaria e dipartimenti alla secondaria	✕	✕
	2.		
	3.		
	4.		
Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità 1	Priorità 2
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1. Ridefinizione e approvazione in sede collegiale della mission e vision della scuola importanti	✕	✕
	2. Favorire l'utilizzo di strumenti di controllo dei processi organizzativi e didattici (questionari, incontri e report) per favorire il monitoraggio sistematico e strutturato delle attività realizzate	✕	✕
	3.		
Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità 1	Priorità 2
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1. Diffusione di buone pratiche realizzate dai docenti attraverso pubblicazione e condivisione dei lavori realizzati in apposita sezione della piattaforma gsuite for education	✕	✕
	2. Inserimento nel piano di formazione docenti di attività di aggiornamento concernenti la gestione della classe.	✕	✕
	3.		
	4.		
		Priorità	

Area di processo	Obiettivi di processo	1	2
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1. Incentivare la consapevolezza delle famiglie sui processi formativi di cui la scuola è promotrice attraverso realizzazione di iniziative a carattere educativo promosse dall'istituto o realizzate sul territorio.	✕	✕
	2.		
	3.		
	4.		

Infine si è affrontata la necessità dell'intervento tenendo conto della sua fattibilità e dell'impatto sui traguardi scelti, secondo la seguente tabella:

Tabella 2 – Calcolo della necessità dell'intervento sulla base della fattibilità ed impatto

Si possono considerare i punteggi da 1 a 5 come segue:

1 = nullo
2 = poco
3 = abbastanza
4 = molto
5= del tutto

Num.	Obiettivo di processo	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Utilizzo del curriculum quale documento di riferimento nella progettazione di Classe, nella progettazione disciplinare, per la realizzazione di prove strutturate per classi parallele, nell'elaborazione di UDA e relativi compiti significativi, autentici, di realtà.	5	5	25
2	Creazione di un cronoprogramma nella Primaria, per allineare la programmazione delle classi parallele e realizzare prove comuni iniziali, intermedie e finali anche sul modello invalsi nei diversi ordini di scuola.	3	5	15
3	Definizione ed implementazione nella scuola primaria di una programmazione disciplinare dettagliata per anni di corso e condivisa fra tutti i plessi.	4	5	20
4	Inserimento fra i punti all'ordine del giorno del dipartimento dell'area scientifica e umanistica dell'analisi e riflessione sugli esiti delle rilevazioni invalsi	4	5	20
5	Stesura di specifici progetti, allo scopo di rendere gli ambienti scolastici innovativi, dotandoli anche di strumentazioni tecnologiche che possano avere una ricaduta positiva sull'acquisizione delle competenze degli alunni.	3	5	15
6	Aggiornamento del protocollo di istituto per l'inclusione e relative forme di valutazione da parte del GLI con condivisione su piattaforma gsuite.	3	4	12

7	Inserimento delle tematiche inclusive nel piano di formazione docenti.	4	5	20
8	Realizzare uno scambio di buone pratiche didattiche tra ambiti alla primaria e dipartimenti alla secondaria	2	4	8
9	Ridefinizione e approvazione in sede collegiale della mission e vision della scuola	5	5	25
10	Favorire l'utilizzo di strumenti di controllo dei processi organizzativi e didattici (questionari, incontri e report) per favorire il monitoraggio sistematico e strutturato delle attività realizzate	4	5	20
11	Diffusione di buone pratiche realizzate dai docenti attraverso pubblicazione e condivisione dei lavori realizzati in apposita sezione della piattaforma gsuite for education	3	3	9
12	Inserimento nel piano di formazione docenti di attività di aggiornamento concernenti la gestione della classe.	4	5	20
13	Incentivare la consapevolezza delle famiglie sui processi formativi di cui la scuola è promotrice attraverso realizzazione di iniziative a carattere educativo promosse dall'istituto o realizzate sul territorio.	2	4	8

N.B. = I VALORI ATTRIBUITI TENGONO CONTO DEI COLLOQUI EFFETTUATI CON IL PERSONALE COINVOLTO E POSSONO ESSERE RICONSIDERATI ALLA LUCE DI EVENTUALI CONTRIBUTI

CONCLUSIONI:

Tenendo conto dei calcoli effettuati si decide di perseguire il raggiungimento degli obiettivi di processo, il cui valore è superiore al 12, verranno dunque realizzati gli obiettivi di processo:
1,2,3,4,5,7,9,10,12.
Non verranno realizzati, invece, i seguenti:

- **Ob. 6** (non si pone come obiettivo di miglioramento l'aggiornamento del GLI poiché materia su cui il ministero sta intervenendo, ci si adeguerà alle indicazioni normative);
- **Ob. 8** (si rimanda la definizione degli ambiti presso la primaria al prossimo PDM);
- **Ob. 11** (si prende atto che lo scambio di buone pratiche avviene attraverso canali molteplici oltre che alla gsuite);
- **Ob. 13** (obiettivo non fattibile attualmente).

Si procede dunque a rinominarli nel seguente modo:

1	Utilizzo del curriculum quale documento di riferimento nella progettazione di Classe, nella progettazione disciplinare, per la realizzazione di prove strutturate per classi parallele, nell'elaborazione di UDA e relativi compiti significativi, autentici, di realtà.
2	Creazione di un cronoprogramma nella Primaria, per allineare la programmazione delle classi parallele e realizzare prove comuni iniziali, intermedie e finali anche sul modello invalsi nei diversi ordini di scuola.
3	Definizione ed implementazione nella scuola primaria di una programmazione disciplinare dettagliata per anni di corso e condivisa fra tutti i plessi.
4	Inserimento fra i punti all'ordine del giorno del dipartimento dell'area scientifica e umanistica dell'analisi e riflessione sugli esiti delle rilevazioni invalsi
5	Stesura di specifici progetti, allo scopo di rendere gli ambienti scolastici innovativi, dotandoli anche di strumentazioni tecnologiche che possano avere una ricaduta positiva sull'acquisizione delle competenze degli alunni.

6	Inserimento delle tematiche inclusive nel piano di formazione docenti.
7	Ridefinizione e approvazione in sede collegiale della mission e vision della scuola
8	Favorire l'utilizzo di strumenti di controllo dei processi organizzativi e didattici (questionari, incontri e report) per favorire il monitoraggio sistematico e strutturato delle attività realizzate
9	Inserimento nel piano di formazione docenti di attività di aggiornamento concernenti la gestione della classe.

SI PRECISA, INFINE, CHE A CAUSA DELLA SOSPENSIONE DELLE LEZIONI IN PRESENZA E DELL'ATTUAZIONE DELLA DAD NEL SECONDO QUADRIMESTRE DELL'ANNO SCOLASTICO 2019-20, NONCHÉ DELLA MANCATA SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE INVALSI, RIMANDATE A CAUSA DELL'EMERGENZA SANITARIA IN ATTO:

1) **IL PERSEGUIMENTO DEI TRAGUARDI È STATO LIMITATO;**
2) **SONO STATI AVVIATI GLI OBIETTIVI DI PROCESSO "1 – 2 – 3 – 5 – 6 – 8 - 9", MA SPESSO NON È STATO POSSIBILE REALIZZARE IL LORO MONITORAGGIO;**
3) **NON È STATO POSSIBILE SVILUPPARE L'OBIETTIVO N. 4.**

PIANO DI MIGLIORAMENTO

ANALISI OBIETTIVO DI PROCESSO N. 1

PRIORITA': 1- 2

AREA DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE

OBIETTIVO DI PROCESSO:

Utilizzo del curriculum quale documento di riferimento nella progettazione di classe, nella progettazione disciplinare, per la realizzazione di prove strutturate per classi parallele, nell'elaborazione di UDA e relativi compiti significativi, autentici, di realtà.

TABELLA 2

FATTIBILITA': 5 – IMPATTO: 5 – PRODOTTO: 25

Obiettivo del tutto fattibile e ad alto impatto.

TABELLA 3

Risultati attesi e monitoraggio

RISULTATI ATTESI AL PRIMO ANNO

Definire curricoli formalizzati e condivi nei diversi ordini.

RISULTATI ATTESI AL SECONDO ANNO

Verificare l'utilizzo dei curriculi nella progettazione didattica.

RISULTATI ATTESI AL TERZO ANNO

Utilizzare i curriculi per la progettazione di uda trasversali.

Indicatori di monitoraggio I – II – III ANNO

1) Numero di docenti partecipanti all'elaborazione condivisa di un curricolo strutturato comprensivo di obiettivi/traguardi/indicatori di valutazione.
2) Numero di docenti che ritengono i curriculi predisposti in linea con i documenti nazionali.
3) Numero di docenti che condividono il curricolo predisposto.
4) Numero di docenti che realizzano la loro programmazione in modo congruente con il curricolo.
5) Numero di docenti che realizzano la loro programmazione in modo congruente con il curricolo realizzando UDA trasversali (3°anno).

Modalità di rilevazione

1) Focus Group (funzione strumentale area n.1);
2) Incontri di dipartimento e ambito, di collegio d'ordine e unitari (verbali da cui trarre numero docenti partecipanti all'elaborazione condivisa)
3) Somministrazione questionari on line (per verificare numero docenti che condividono curricolo e lo utilizzano per programmazione).

TABELLA 4

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Passo n.1

AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Creare e formalizzare una commissione/gruppo di lavoro riferibile alla funzione strumentale di area n.1 per definire le linee di indirizzo dei futuri curricoli	**A medio termine**: individuare figure professionali specializzate in un contesto	**A medio termine:** limitare l'iniziale programmazione collegiale del corpo docente
	A lungo termine: formalizzare il lavoro a lungo termine	**A lungo termine**: tendenza a rendere poco flessibili i gruppi di lavoro
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Definire curricoli formalizzati e condivisi attraverso incontri di confronto e condivisione dei materiali necessari	**A medio termine**: uniformità programmatica	**A medio termine:** limitare l'iniziale programmazione collegiale del corpo docente
	A lungo termine: produrre esiti didattici più comparabili e misurabili	**A lungo termine**: tendenza a rendere poco flessibili i gruppi di lavoro

Passo n. 2

Valutazione caratteri innovativi dell'obiettivo

TABELLA 5

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE DOCUMENTI
Consente di adeguare le attività didattiche al carattere innovativo delle Indicazioni Nazionali 2012	Obiettivi del PTOF legge 107/15 Manifesto avanguardie educative

TABELLA 6

Impegno delle risorse umane interne alla scuola e azioni specifiche Dirigente Scolastico

Figure professionali coinvolte	Tipologia di attività	Ore aggiuntive previste	Costo	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Dà l'avvio alle attività. Definisce gli obiettivi con il gruppo della funzione strumentale area 1 e con la prima collaboratrice del DS. Effettua il monitoraggio e il controllo finale	------	------	-------
Docenti	Docenti della funzione strumentale area 1, fiduciari di plesso, 1°	---------	---------	FIS

	collaboratrice DS: elaborano prima stesura dei curriculi			
Docenti negli ambiti, nei dipartimenti e nei collegi d'ordine	Condividono e perfezionano il documento finale	---------	----------	------

TABELLA 7

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi
Nessuno

TABELLA 8

Pianificazione delle attività a.s. 2019-20

DATA	ATTIVITA' SVOLTA
Settembre 2019	Il dirigente costituisce il gruppo e delinea le funzioni da svolgere e gli obiettivi da raggiungere
Settembre 2019	Si definiscono alcuni punti: • Il curricolo sarà elaborato sulla base delle indicazioni nazionali 2012, del quadro di riferimento delle competenze chiave europeo del 2006 e del 2018, delle Indicazioni Nazionali Nuovi Scenari. • Il gruppo prende accordi per la predisposizione del materiale da fornire ai colleghi che si riuniranno nei giorni successivi negli ambiti e nei dipartimenti
Settembre 2019	Analisi del materiale prodotto nei collegi d'ordine e nei dipartimenti/ ambiti/ consigli di intersezione nei tre ordini; aggiustamento e perfezionamento dei documenti
Ottobre 2019	Lavori nei dipartimenti e nei consigli di interclasse per ambiti e intersezione per verificare congruenza curriculi/programmazioni
Dicembre 2019	Ratifica in CdI del PTOF
Marzo 2020	Monitoraggio intermedio raggiungimento obiettivo e traguardo RAV ed eventuale aggiustamento (*RIMANDATO*)
Maggio 2020	Monitoraggio finale e verifica del raggiungimento dell'obiettivo (*RIMANDATO*)

Pianificazione delle attività a.s. 2020-21

DATA	ATTIVITA' SVOLTA
Settembre 2020	Il dirigente costituisce il gruppo e delinea le funzioni da svolgere e gli obiettivi da raggiungere
Settembre 2020	Approvazione curricolo Primaria durante il 1° Collegio Unitario
Settembre 2020	Si definiscono alcuni punti: • Il curricolo sarà elaborato sulla base delle indicazioni nazionali 2012, del quadro di riferimento delle competenze chiave europeo del 2006 e del 2018, delle Indicazioni Nazionali Nuovi Scenari; in particolare quello di Ed. Civica sulla base della legge 92/2019 e delle successive Linee Guida del 2020 • Il gruppo prende accordi per la predisposizione del materiale da fornire ai colleghi che si riuniranno nei giorni successivi

Settembre 2020	Analisi del materiale prodotto nell'ambito dei collegi d'ordine e dei dipartimenti/ambiti/ consigli di intersezione nei tre ordini, aggiustamento e perfezionamento dei documenti
7 Ottobre 2020	Approvazione e ratifica Collegio Unitario curricolo Ed. Civica e revisione competenze 4,5,6
Ottobre 2020	Accordi operativi attuazione Ed. Civica sulla base del curricolo predisposto nei collegi d'ordine e consigli di classe
Novembre 2020	Lavori da parte della funzione strumentale di area 1 per Ia definizione del curricolo competenza n. 8. Lo stesso sarà elaborato sulla base delle indicazioni nazionali 2012, del quadro di riferimento delle competenze chiave europeo del 2006 e del 2018, delle lndicazioni Nazionali Nuovi Scenari.
4 Dicembre 2020	Approvazione e ratifica Collegio Unitario
Marzo 2021	Monitoraggio intermedio raggiungimento obiettivo e traguardo RAV ed eventuale aggiustamento
Maggio 2021	Monitoraggio finale e verifica del raggiungimento dell'obiettivo

TABELLA 9

Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Testo libero		
			Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
	1) Numero di docenti partecipanti all'elaborazione condivisa di un curricolo strutturato comprensivo di obiettivi/traguardi/indicatori di valutazione. 2) Numero di docenti che ritengono i curriculi predisposti in linea con i documenti nazionali. 3) Numero di docenti che condividono il curricolo predisposto. 4) Numero di docenti che realizzano la loro programmazione in modo congruente con il curricolo.	Verbali di dipartimento, consigli di intersezione/interclasse, collegio docenti Questionario on line e successiva tabulazione			

DOMANDE QUESTIONARIO ON LINE

1) Il curricolo predisposto negli incontri effettuati all'inizio dell'anno rispecchia a tuo parere efficacemente le indicazioni nazionali 2012, il quadro di riferimento delle competenze chiave europeo del 2006 e del 2018, lndicazioni Nazionale Nuovi Scenari, Legge 92/2019 sull'Ed. Civica?

Sì
No
In parte

2) Ritieni che gli obiettivi e gli indicatori di valutazione definiti nel curricolo producano competenze in linea con quelle definite dai documenti suindicati?

Sì
No
In parte

3) Le tue programmazioni rispecchiano i curricoli predisposti?

Sì
No
In parte

PIANO DI MIGLIORAMENTO

ANALISI OBIETTIVO DI PROCESSO N. 2

PRIORITA': 2

AREA DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE

OBIETTIVO DI PROCESSO:

Creazione di un cronoprogramma nella Primaria, per allineare la programmazione delle classi parallele e realizzare prove comuni iniziali, intermedie e finali anche sul modello invalsi nei diversi ordini di scuola.

TABELLA 2

FATTIBILITA': 3 – IMPATTO: 5 – PRODOTTO: 15

Obiettivo abbastanza fattibile e ad alto impatto.

TABELLA 3

Risultati attesi e monitoraggio

RISULTATI ATTESI AL PRIMO ANNO

Creazione di un cronoprogramma nella Primaria, per allineare la programmazione delle classi parallele

RISULTATI ATTESI AL SECONDO ANNO

Realizzare prove comuni intermedie anche sul modello invalsi in lingua inglese in particolare nelle classi quinte della Primaria sulla base del cronoprogramma.

Realizzare prove comuni iniziali, intermedie e finali anche sul modello invalsi nella secondaria (in particolare per la lingua inglese)

RISULTATI ATTESI AL TERZO ANNO

Realizzare prove comuni iniziali, intermedie e finali anche sul modello invalsi nei diversi ordini di scuola sulla base del cronoprogramma.

Indicatori di monitoraggio per il primo anno

1. N. incontri per classi parallele

Modalità di rilevazione

1. Verbali degli incontri

Indicatori di monitoraggio per il secondo anno

1. Numero di prove iniziali somministrate alla Secondaria;
2. Numero di prove intermedie di inglese somministrate alle classi quinte della Primaria.
3. Numero di prove intermedie di inglese, italiano, matematica somministrate alla Secondaria.
4. Media dei risultati in inglese classi quinte Primaria.
5. Media dei risultati in inglese classi terze Secondaria.

Modalità di rilevazione

Tabulazione dei risultati su maschere Excel.

Indicatori di monitoraggio per il terzo anno

1) Numero di prove iniziali somministrate Secondaria;

2) Numero di prove intermedie somministrate Primaria (inglese) e Secondaria (italiano, matematica, inglese);
3) Numero di prove finali somministrate Primaria (inglese) e Secondaria (italiano, matematica, inglese);
4) Media dei risultati prove intermedie in inglese classi quinte Primaria.
5) Media dei risultati in inglese prove intermedie classi terze Secondaria.

Modalità di rilevazione

Tabulazione dei risultati su maschere Excel.

TABELLA 4

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Passo n.1

AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Accordarsi nei collegi d'ordine della Primaria per elaborare un cronoprogramma di incontri per classi parallele raggruppate per ambiti per lavorare in modo comune per la programmazione delle attività	**A medio termine** Condividere obiettivi e attività da realizzare. **A lungo termine**: offrire all'utenza un medesimo percorso formativo	**A medio termine:** aumento difficoltà organizzative. **A lungo termine:** aumento difficoltà organizzative
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Lavorare nelle interclassi per ambito e nei dipartimenti per elaborare le prove comuni anche sul modello invalsi.	**A medio termine**: Confrontare i criteri di valutazione in modo più oggettivo. Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla scuola.	**A medio termine:** Tendenza ad ingabbiare in schemi troppo rigidi la valutazione dei singoli alunni. Tendenza ad una didattica standardizzata.
	A lungo termine: Uniformare la valutazione in modo più oggettivo. Diminuire la dispersione scolastica.	**A lungo termine**: Adeguare la propria didattica a schemi prestabiliti.
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Somministrazione delle prove iniziali, intermedie e finali e Tabulazione dei risultati	**A medio termine**: Confrontare i criteri di valutazione in modo più oggettivo. Migliorare gli esiti degli alunni in uscita dalla scuola.	**A medio termine:** Tendenza ad ingabbiare in schemi troppo rigidi la valutazione dei singoli alunni. Tendenza ad una didattica standardizzata.
	A lungo termine: Uniformare la valutazione in modo più oggettivo. Diminuire la dispersione scolastica.	**A lungo termine**: Adeguare la propria didattica a schemi prestabiliti.

Passo n. 2

Valutazione caratteri innovativi dell'obiettivo

TABELLA 5

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE DOCUMENTI
Consente di adeguare le attività didattiche al carattere innovativo delle Indicazioni Nazionali 2012	Obiettivi del PTOF legge 107/15 Manifesto avanguardie educative

TABELLA 6

Impegno delle risorse umane interne alla scuola e azioni specifiche Dirigente Scolastico

Figure professionali coinvolte	Tipologia di attività	Ore aggiuntive previste	Costo	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Disposizioni iniziali: avvio lavori e prime indicazioni. Monitoraggio risultati. Monitoraggio processo e controllo finale	------	------	-------
Docenti	Predisposizione cronoprogramma e prove comuni	------	-------	------
Funzione strumentale - gruppo NIV	Predisposizione di fogli excel per maschera inserimento prove svolte; tabulazione risultati, restituzione al collegio.			

TABELLA 7

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi
Nessuno

TABELLA 8

Pianificazione delle attività

Data ATTIVITA'	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'
Settembre/ Ottobre 2020	Incontri per definire cronoprogramma e programmazione delle prove comuni iniziali per la Secondaria (le prove comuni inziali si configurano come prove di ingresso per le classi prime; per le seconde e le terze si utilizzeranno per la definizione delle fasce di ingresso i livelli conseguiti dagli studenti a giugno, poiché sarà necessario effettuare i recuperi/consolidamenti relativi i PAI e i PIA predisposti nell'anno precedente).
Settembre/	Somministrazione prova iniziale e correzione alla Secondaria.

Ottobre 2020	
Gennaio-febbraio 2021	Preparazione prove intermedie Primaria (inglese) e Secondaria (tutte le materie)
Febbraio – marzo 2021	Somministrazione prove intermedie e correzione nella Primaria e Secondaria.
Marzo – Aprile 2021	Monitoraggio intermedio raggiungimento obiettivo e traguardo RAV (si misurerà il dato esclusivamente sulle classi quinte Primaria e terze Secondaria in inglese) ed eventuale aggiustamento
Maggio/ Giugno 2021	Monitoraggio finale e verifica del raggiungimento dell'obiettivo

TABELLA 9

Monitoraggio delle azioni I anno

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Testo libero		
			Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Operazione rimandata per lockdown	1) Numero di incontri per classi parallele	Verbali degli incontri	*Operazione rimandata per lockdown*	*Operazione rimandata per lockdown*	*Operazione rimandata per lockdown*

Monitoraggio delle azioni II anno

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Testo libero		
			Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ Necessità di aggiustamenti
	Numero di prove iniziali somministrate alla Secondaria; Numero di prove intermedie di inglese somministrate alle classi quinte della Primaria. Numero di prove intermedie di inglese, italiano, matematica somministrate alla Secondaria. Media dei risultati in inglese classi quinte Primaria. Media dei risultati in inglese classi terze Secondaria.	Tabulazione dei risultati su maschere Excel di correzione			

Monitoraggio delle azioni III anno

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Testo libero		
			Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
	Numero di prove iniziali somministrate Secondaria; Numero di prove intermedie somministrate Primaria (inglese) e Secondaria (italiano, matematica, inglese); Numero di prove finali somministrate Primaria (inglese) e Secondaria (italiano, matematica, inglese); Media dei risultati prove intermedie in inglese classi quinte Primaria. Media dei risultati in inglese prove intermedie classi terze Secondaria.	Tabulazione dei risultati su maschere Excel			

PIANO DI MIGLIORAMENTO

ANALISI OBIETTIVO DI PROCESSO N. 3

PRIORITA': 2

AREA DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE

OBIETTIVO DI PROCESSO:

Definizione ed implementazione nella scuola primaria di una programmazione disciplinare dettagliata per anni di corso e condivisa fra tutti i plessi.

TABELLA 2

FATTIBILITA': 4 – IMPATTO: 5 – PRODOTTO: 20

Obiettivo fattibile ed ad alto impatto.

TABELLA 3

Risultati attesi e monitoraggio

RISULTATI ATTESI AL PRIMO ANNO

Definire una programmazione disciplinare dettagliata per anni di corso e condivisa fra tutti i plessi.

RISULTATI ATTESI AL SECONDO ANNO

Verificare l'utilizzo della programmazione nella progettazione didattica.

RISULTATI ATTESI AL TERZO ANNO

Consolidare l'obiettivo e applicare eventuali moglioramenti.

Indicatori di monitoraggio I – II – III ANNO

1) Numero di docenti partecipanti all'elaborazione condivisa di una programmazione disciplinare dettagliata per anni di corso
2) Numero di docenti che condividono la programmazione predisposta.
3) Numero di docenti che attuano la programmazione.

Modalità di rilevazione

1) Focus Group (funzione strumentale area n.1 e fiduciari di plesso);
2) Incontri di programmazione di interclasse, di collegio d'ordine e unitari (verbali)
3) Somministrazione questionari on line.

TABELLA 4

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Passo n.1

AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Creare e formalizzare una commissione/gruppo di lavoro riferibile alla funzione	**A medio termine**: individuare figure professionali specializzate in un ambito	**A medio termine:** limitare l'iniziale programmazione collegiale del corpo docente

strumentale di area n.1 per definire le linee di indirizzo di una programmazione comune per plessi	**A lungo termine**: formalizzare il lavoro a lungo termine	**A lungo termine**: tendenza a rendere poco flessibili i gruppi di lavoro
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Definire una programmazione disciplinare per anni di corso attraverso incontri di confronto e condivisione dei materiali necessari	**A medio termine**: uniformità programmatica	**A medio termine:** limitare l'iniziale programmazione collegiale del corpo docente
	A lungo termine: produrre esiti didattici più comparabili e misurabili	**A lungo termine**: tendenza a rendere poco flessibili i gruppi di lavoro

Passo n. 2

Valutazione caratteri innovativi dell'obiettivo

TABELLA 5

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE DOCUMENTI
Consente di adeguare le attività didattiche al carattere innovativo delle Indicazioni Nazionali 2012	Obiettivi del PTOF legge 107/15 Manifesto avanguardie educative

TABELLA 6

Impegno delle risorse umane interne alla scuola e azioni specifiche Dirigente Scolastico

Figure professionali coinvolte	Tipologia di attività	Ore aggiuntive previste	Costo	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Dà l'avvio alle attività. Definisce gli obiettivi con il gruppo della funzione strumentale area 1 e con le fiduciarie di plesso. Effettua il monitoraggio e il controllo finale	------	------	-------
Docenti	Docenti funzione strumentale area 1, fiduciari di plesso: elaborano prima stesura programmazione	---------	---------	FIS
Docenti negli incontri di programmazione per classi parallele organizzate per	Condividono e perfezionano documento finale	---------	----------	------

ambito e in collegio d'ordine				

TABELLA 7

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi
Nessuno

TABELLA 8

Pianificazione delle attività a.s. 2019-20

DATA	ATTIVITA' SVOLTA
Settembre 2019	Il dirigente costituisce il gruppo (funzione strumentale e fiduciari di plesso) e delinea le funzioni da svolgere e gli obiettivi da raggiungere
Settembre 2019	Si definiscono alcuni punti: • La programmazione comune sarà elaborata sulla base delle indicazioni nazionali 2012, del quadro di riferimento delle competenze chiave europeo del 2006 e del 2018. • Il gruppo prende accordi per la predisposizione del materiale da fornire ai colleghi che si riuniranno nei giorni successivi
I quadrimestre 2019	Analisi del materiale prodotto nell'ambito degli incontri di programmazione e perfezionamento documento
Marzo 2020	Monitoraggio intermedio raggiungimento obiettivo e traguardo RAV ed eventuale aggiustamento (*RIMANDATO*)
Maggio 2016	Monitoraggio finale e verifica del raggiungimento dell'obiettivo (*RIMANDATO*)

Pianificazione delle attività a.s. 2020-21

DATA	ATTIVITA' SVOLTA
Settembre 2020	Approvazione curricolo comprensivo di programmazione disciplinare dettagliata per anni di corso della Primaria durante il 1° Collegio Unitario
Marzo 2021	Monitoraggio intermedio traguardo RAV
Maggio 2021	Monitoraggio finale e verifica del raggiungimento dell'obiettivo

TABELLA 9

Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Testo libero		
			Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
	1) Numero di docenti che ritengono una programmazione disciplinare dettagliata per anni di corso predisposta in linea con i documenti nazionali.	Questionario on line e successiva tabulazione			

	2) Numero di docenti che condividono la programmazione predisposta. 3) Numero di docenti che realizzano la programmazione predisposta.				

DOMANDE QUESTIONARIO ON LINE

1) La programmazione disciplinare predisposta per anni di corso rispecchia a tuo parere efficacemente le indicazioni nazionali 2012, il quadro di riferimento delle competenze chiave europeo del 2006 e del 2018?

Sì
No
In parte

2) Ritieni che la strutturazione della programmazione predisposta produca competenze in linea con quelle definite dai documenti suindicati?

Sì
No
In parte

3) Attui la programmazione disciplinare predisposta?

Sì
No
In parte

PIANO DI MIGLIORAMENTO

ANALISI OBIETTIVO DI PROCESSO N. 4

PRIORITA': 1

AREA DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE

OBIETTIVO DI PROCESSO:

Inserimento fra i punti all'ordine del giorno degli incontri dei del dipartimento dell'area scientifica e umanistica dell'analisi e riflessione sugli esiti delle rilevazioni Invalsi

TABELLA 2

FATTIBILITA': 4 – IMPATTO: 5 – PRODOTTO: 20

Obiettivo molto fattibile e ad alto impatto.

TABELLA 3

Risultati attesi e monitoraggio

RISULTATI ATTESI AL PRIMO ANNO

1) Condivisione degli esiti nelle rilevazioni invalsi e riflessione sui punti di debolezza individuati nei dipartimenti dell'area scientifica e umanistica

RISULTATI ATTESI AL SECONDO ANNO

1) Condivisione degli esiti nelle rilevazioni invalsi e riflessione sui punti di debolezza individuati nei dipartimenti dell'area scientifica e umanistica
2) Individuazione dei possibili interventi migliorativi da attuare nella programmazione di dipartimento

RISULTATI ATTESI AL TERZO ANNO

1) Standardizzazione degli interventi

Indicatori di monitoraggio (I-II-II ANNO)

1) Inserimento tra i punti all'ordine del giorno degli incontri dei dipartimenti della Secondaria dell'analisi degli esiti Invalsi.

Indicatori di monitoraggio (II anno)

1) Inserimento tra i punti all'ordine del giorno dell'analisi degli esiti invalsi.
2) Percentuale di docenti della secondaria che effettuano almeno uno degli interventi migliorativi individuati nei dipartimenti.
3) Percentuale di docenti della secondaria che effettuano più di un intervento migliorativo tra quelli individuati nei dipartimenti.

Indicatori di monitoraggio (III anno)

1) Inserimento tra i punti all'ordine del giorno degli incontri dei dipartimenti della Secondaria dell'analisi degli esiti Invalsi.
2) Percentuale di docenti della Secondaria che effettuano almeno uno degli interventi migliorativi individuati nei dipartimenti.
3) Percentuale di docenti della Secondaria che effettuano più di un intervento migliorativo tra quelli individuati nei dipartimenti.

Modalità di rilevazione

1) Focus Group del personale docente nei dipartimenti; (I-II-III ANNO)
2) Verbali (I-II-III ANNO)
3) Somministrazione questionari on line. (II-III ANNO)

TABELLA 4

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Passo n.1

AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Condivisione degli esiti in dipartimento, successiva analisi e individuazione di possibili interventi migliorativi- I- II - III ANNO	**A medio termine** uniformare i metodi valutativi	**A medio termine:** disagi nell'adattamento a metodi valutativi che seppure validi non sempre si inseriscono perfettamente tra le strategie didattiche dell'insegnante
	A lungo termine: offrire all'utenza valutazioni omogenee	**A lungo termine**: tendenza all'uniformità metodologica
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Attuazione di interventi migliorativi progettati in dipartimento	**A medio termine** produrre risultati più omogenei tra le classi.	**A medio termine:** limitare l'autonomia della progettazione disciplinare
	A lungo termine: produrre esiti didattici più comparabili e misurabili	**A lungo termine**: tendenza a rendere poco flessibile la progettazione

Passo n. 2

Valutazione caratteri innovativi dell'obiettivo

TABELLA 5

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE DOCUMENTI
Consente di adeguare le attività didattiche al carattere innovativo delle Indicazioni Nazionali 2012	Obiettivi del PTOF - legge 107/15 Manifesto avanguardie educative

TABELLA 6

Impegno delle risorse umane interne alla scuola e azioni specifiche Dirigente Scolastico

Figure professionali coinvolte	Tipologia di attività	Ore aggiuntive previste	Costo	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Avvio lavori. Monitoraggio e controllo finale.	------	------	-------
Docenti	Docenti nei dipartimenti umanistico e scientifico	-------	-----	------

TABELLA 7

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi
Nessuno

TABELLA 8

Pianificazione delle attività

Data ATTIVITA'	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'
I quadrimestre 2020	Primi incontri dei docenti per condivisione degli esiti in dipartimento, successiva analisi e individuazione di possibili interventi migliorativi.
I quadrimestre 2020	Attuazione degli interventi
Marzo/Aprile 2021	Monitoraggio intermedio del raggiungimento dell'obiettivo e traguardo RAV ed eventuale aggiustamento
Maggio 2021	Monitoraggio finale e verifica del raggiungimento dell'obiettivo

TABELLA 9

Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Testo libero		
			Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
	1) Inserimento tra i punti all'ordine del giorno degli incontri dei dipartimenti della Secondaria dell'analisi degli esiti invalsi. 2) Percentuale di docenti della secondaria che effettuano almeno uno degli interventi migliorativi individuati durante i dipartimenti. 3) Percentuale di docenti della secondaria che effettuano più di un intervento migliorativo tra quelli individuati durante i dipartimenti	Verbali di dipartimenti Questionario on line e successiva tabulazione			

DOMANDE QUESTIONARIO ON LINE PER LA SECONDARIA (solo docenti matematica, italiano, lingua straniera)

1) Hai partecipato agli incontri di analisi dei dipartimenti sulle prove invalsi?

Sì
No

In parte

2) Hai effettuato almeno uno degli interventi migliorativi previsti in dipartimento?

Sì
No
In parte

3) Hai effettuato più di un intervento migliorativo tra quelli previsti in dipartimento

Sì
No
In parte

PIANO DI MIGLIORAMENTO

ANALISI OBIETTIVO DI PROCESSO N. 5

PRIORITA': 1 - 2

AREA DI PROCESSO: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

OBIETTIVO DI PROCESSO:

Stesura di specifici progetti, allo scopo di rendere gli ambienti scolastici innovativi, dotandoli anche di strumentazioni tecnologiche che possano avere una ricaduta positiva sull'acquisizione delle competenze chiave degli alunni

TABELLA 2

FATTIBILITA': 3 – IMPATTO: 5 – PRODOTTO: 15

Obiettivo abbastanza fattibile ed ad alto impatto.

TABELLA 3

Risultati attesi e monitoraggio

RISULTATI ATTESI AL PRIMO ANNO

Acquisizione di strumenti tecnologici che rendano gli ambienti scolastici innovativi attraverso partecipazione a progetti PON e/o finanziati dal MI.

RISULTATI ATTESI AL SECONDO ANNO

Svolgimento di progetti che promuovano l'acquisizione delle competenze chiave grazie alle strumentazioni acquisite

RISULTATI ATTESI AL TERZO ANNO

Consolidamento obiettivo

Indicatori di monitoraggio I – II – III ANNO

1) Numero di strumentazioni acquisite attraverso i progetti PON svolti anno scolastico 2019-20 e quelli finanziati dal MI svolti a.s. 2020-21.
2) Numero di alunni partecipanti a progetti che promuovano l'acquisizione delle competenze chiave.

Modalità di rilevazione

- Verifica e tabulazione dati da parte della segreteria sul numero di computer acquistati grazie a PON o con la partecipazione a progetti ministeriali.
- Verifica e tabulazione dati da parte della segreteria sul numero di alunni partecipanti ai progetti che promuovano l'acquisizione delle competenze chiave attraverso le strumentazioni acquisite

TABELLA 4

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Passo n.1

AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Partecipazione a progetti PON e/o ministeriali per acquisizione strumentazioni atte a creare ambienti scolastici innovativi	**A medio termine**: ampliare le strumentazioni a disposizione della scuola	**A medio termine:** focalizzare l'attività del personale di segreteria per la partecipazione a tali progetti, a scapito di altre attività
	A lungo termine: creare ambienti innovativi di apprendimento	**A lungo termine**: mancata ricerca di altre fonti di finanziamento sul territorio
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Attuazione di progetti scolastici per lo sviluppo delle competenze chiave che prevedano un finanziamento europeo o ministeriale.	**A medio termine**: dare maggiore visibilità alla scuola	**A medio termine:** trascurare altre forme di progettualità ugualmente positive Aumento delle difficoltà organizzative
	A lungo termine: produrre un miglioramento delle competenze chiave degli alunni attraverso modalità didattiche più accattivanti	**A lungo termine**: Trascurare altre forme comunicative ugualmente positive. Aumento delle difficoltà organizzative

Passo n. 2

Valutazione caratteri innovativi dell'obiettivo

TABELLA 5

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE DOCUMENTI
Consente di adeguare le attività didattiche al carattere innovativo delle Indicazioni Nazionali 2012 e al Piano di digitalizzazione della scuola con la partecipazione al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) con l'ausilio dell'animatore digitale.	Obiettivi del PTOF legge 107/15 Manifesto avanguardie educative

TABELLA 6

Impegno delle risorse umane interne alla scuola e azioni specifiche Dirigente Scolastico

Figure professionali coinvolte	Tipologia di attività	Ore aggiuntive previste	Costo	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Promozione delle attività. Miglioramento della visibilità della scuola. Monitoraggio e controllo finale	------	------	-------
Docenti	Utilizzo strumentazioni e realizzazione progetti	------	-------	Fondi PON e MI

TABELLA 7

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi
Indicato nei relativi progetti

TABELLA 8

Pianificazione delle attività

Data ATTIVITA'	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'
Settembre/ottobre 2019	Individuazione da parte del DS del personale docente e ATA che si occuperà della stesura dei progetti. Individuazione bandi.
I quadrimestre 2019-20	Stesura progetti, partecipazione ai bandi, finanziamento degli stessi. La scuola si aggiudica un finanziamento ministeriale per il progetto "Cinemanima"
II quadrimestre 2019-20	Svolgimento pon in modalità DAD – sospensione Progetto Cinemanima, rimandato all'a.s. successivo.
Marzo 2020	Monitoraggio intermedio raggiungimento obiettivo e traguardo RAV ed eventuale aggiustamento – rimandato causa lockdown
II quadrimestre 2019-20	Acquisto strumentazioni tecnologiche per svolgimento DAD attraverso finanziamento ministeriale.
28/05/2020	Adesione avviso n.4878 del 17.04.2020 PON/FESR "Smartclass" approvata durante il Collegio
Giugno 2020	Svolgimento corso PON in modalità DAD
Maggio/Giugno 2020	Monitoraggio finale e verifica del raggiungimento parziale dell'obiettivo attraverso rendicontazione PTOF e contabile (dati di bilancio a.s. 2018-19; relazione finale PTOF 2019-20 presentata Consiglio di Istituto).
Settembre 2020	Pianificazione progetto Cinemanima
I quadrimestre 2020	Realizzazione progetto Cinemanima in ambiente Atelier Momus con nuove strumentazioni acquisite all'uopo.
Marzo 2021	Monitoraggio intermedio raggiungimento obiettivo e traguardo RAV ed eventuale aggiustamento
Magio 2021	Monitoraggio finale e verifica del raggiungimento dell'obiettivo

TABELLA 9

Monitoraggio delle azioni I – II anno

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Testo libero		
			Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Ottobre 2020	1) Numero di strumentazioni acquisite grazie a finanziamenti PON e ministeriali. 2) Numero di alunni partecipanti a progetti che promuovano	Tabulazione dati da parte della segreteria	A causa dell'emergenza sanitaria iniziata nel periodo di marzo 2020, non è stato possibile effettuare il monitoraggio intermedio del	Nonostante l'emergenza sanitaria e il lockdown dei mesi primaverili è stato possibile comunque acquistare con i PON e attraverso	Obiettivo raggiunto

	l'acquisizione delle competenze chiave		traguardo e dell'obiettivo, né effettuare il progetto Cinemanima nell'anno scolastico 2019-20	appositi finanziamenti le strumentazioni tecnologiche necessarie a promuovere l'acquisizione delle competenze chiave degli alunni. In particolare la distribuzione effettuata in comodato d'uso dei computer scolastici ha consentito di agli alunni bisognosi di effettuare la DAD e di migliorare l'acquisizione delle competenze digitali. Nel primo quadrimestre del 2020-21 si è svolto il progetto Cinemanima con l'ausilio della nuova strumentazione acquisita. Attualmente come si evince da monitoraggio RAV, l'IC è in possesso di 59 pc utilizzabili più una workstation per svolgere attività laboratoriali. Gli alunni che hanno partecipato ai PON di giugno 2020 sono stati 20; alle attività laboratoriali del progetto Cinemanima sono stati: 19; quelli che hanno partecipato alla formazione 275.	

PIANO DI MIGLIORAMENTO

ANALISI OBIETTIVI DI PROCESSO N. 7 e N. 9

PRIORITA': 1

AREA DI PROCESSO: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

OBIETTIVO DI PROCESSO 7:

Inserimento delle tematiche inclusive nel piano di formazione docenti.

PRIORITA': 1 - 2

AREA DI PROCESSO: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

OBIETTIVO DI PROCESSO 9:

Inserimento nel piano di formazione docenti di attività di aggiornamento concernenti la gestione della classe.

TABELLA 2

FATTIBILITA': 4 – IMPATTO: 5 – PRODOTTO: 20

obiettivo quasi del tutto fattibile e ad alto impatto.

TABELLA 3

Risultati attesi e monitoraggio

RISULTATI ATTESI AL PRIMO ANNO

Individuare ed attuare attività formative di aggiornamento sulle tematiche in oggetto.

RISULTATI ATTESI AL SECONDO ANNO

Incentivare l'adesione alle attività formative progettate.

RISULTATI ATTESI AL TERZO ANNO

Ampliamento del numero di attività formative sulle tematiche in oggetto.

Indicatori di monitoraggio dei risultati (I – II – III anno)

1) Numero di docenti che partecipano alle attività di aggiornamento sulle tematiche inclusive.
2) Numero di docenti che partecipano alle attività di aggiornamento concernenti la gestione della classe.

Modalità di rilevazione

1) Somministrazione questionari on line.

TABELLA 4

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Passo n.1

AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Raccogliere le esigenze formative dei docenti attraverso apposita discussione in collegio dei docenti.	**A medio termine**: rendere più produttivi gli incontri collegiali	**A medio termine:** mancata identificazione di alcune esigenze dei docenti, che sarebbero state individuate con strumenti di monitoraggio più strutturati.
	A lungo termine: coinvolgere i docenti nella vision della scuola	**A lungo termine**: consolidare metodi di individuazione delle esigenze dei docenti poco formalizzate.
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Individuazione dei corsi di aggiornamento da proporre ai docenti	**A medio termine**: soddisfare le necessità dei docenti	**A medio termine:** limitare l'autonomia di scelta dei docenti
	A lungo termine: miglioramento degli esiti degli studenti	**A lungo termine**: uniformità metodologica
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Organizzazione delle attività formative	**A medio termine**: offrire all'utenza concreti percorsi formativi	**A medio termine:** focalizzare la formazione su singole esperienze
	A lungo termine: offrire all'utenza concreti percorsi formativi.	**A lungo termine**: privilegiare alcuni tipi di formazione rispetto ad altri.

Passo n. 2

Valutazione caratteri innovativi dell'obiettivo

TABELLA 5

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE DOCUMENTI
Consente di adeguare le attività didattiche al carattere innovativo delle Indicazioni Nazionali 2012	APPENDICE A – obiettivi del PTOF legge 107/15 APPENDICE B – manifesto avanguardie educative

TABELLA 6

Impegno delle risorse umane interne alla scuola e azioni specifiche Dirigente Scolastico

Figure professionali coinvolte	Tipologia di attività	Ore aggiuntive previste	Costo	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Avvio lavori indicazioni operative. Contatti con enti formatori. Monitoraggio e controllo finale	------	------	-------
Docenti	Attività figure strumentali e middle management scolastico			FIS

Esperti esterni	Come da progetto PTOF			FIS Contributo docenti

TABELLA 7

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi
Previsto negli appositi bandi

TABELLA 8

Pianificazione delle attività

DATA	ATTIVITA' SVOLTA
13 settembre 2019	Collegio unitario per individuazione necessità formative docenti: tutto il collegio, a prescindere dall'ordine, rileva difficoltà nella gestione delle relazioni a vari livelli (alunni, famiglie, colleghi, soggetti esterni) e viene quindi individuata tale area come prioritaria rispetto ad altre. Quindi si individuano per l'Infanzia la Gestione delle Relazioni e delle classi; per la Primaria: Gestione delle Relazioni e delle classi; l'Inclusione e la gestione dei BES; per la Secondaria la Gestione delle Relazioni e criticità nelle dinamiche di classe
I quadrimestre 2019	Lavoro della DS e del gruppo delle funzioni strumentali, per pianificazione operativa delle attività formative
Collegio del 28/11/19	Corso di Formazione docenti sulla Gestione delle relazioni nei rapporti Scuola – Famiglia a cura della dott.ssa Pellegrini, che illustra la tematica in oggetto mettendo a disposizione dei docenti il documento esplicativo utilizzato in sede di formazione e si dichiara disponibile ad eventuali approfondimenti individuali o per piccoli gruppi in modalità da concordare.
I-II quadrimestre 2019-20	Corso di 20 ore dei docenti dell'Infanzia "Le relazioni come strumento di lavoro".
II quadrimestre 2019-20	Organizzazione corso di formazione sulle tematiche inclusive (Corso di formazione sull'autismo di 25 ore) Rimandato per lockdown
II quadrimestre 2019-20	Frequentazione autonoma da parte dei docenti della Secondaria di corsi di aggiornamento inerenti le tematiche dell'obiettivo
Marzo 2020	Monitoraggio intermedio raggiungimento obiettivo e traguardo RAV ed eventuale aggiustamento – Rimandato per lockdown
Maggio 2020	Monitoraggio finale e verifica del raggiungimento dell'obiettivo – Rimandato per lockdown
Settembre 2020	Svolgimento corso di formazione sull'autismo per docenti Primaria e Secondaria
7 Ottobre 2020	Approvazione durante Collegio dei Docenti della progettualità d'istituto
Marzo 2021	Monitoraggio intermedio raggiungimento obiettivo e traguardo RAV ed eventuale aggiustamento
Maggio 2021	Monitoraggio finale e verifica del raggiungimento dell'obiettivo

TABELLA 9

Monitoraggio delle azioni al primo anno

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Testo libero		
			Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
	1) Tipologia di tematiche individuate 2) Numero di docenti che hanno partecipato a corsi di aggiornamento sulle tematiche inclusive. 3) Numero di docenti che hanno partecipato a corsi di aggiornamento sulla tematica della gestione delle relazioni.	Verbale Collegio Questionario on line e successiva tabulazione.			

DOMANDE QUESTIONARIO ON LINE

1) Hai partecipato a corsi di aggiornamento sulle tematiche inclusive nel corso dell'anno scolastico 2019-20
2) Hai partecipato a corsi di aggiornamento sulle tematiche inclusive nel corso dell'anno scolastico 2020-21?
3) Hai partecipato a corsi di aggiornamento sulla tematica della gestione delle relazioni nel corso dell'anno scolastico 2019-20?
4) Hai partecipato a corsi di aggiornamento sulla tematica della gestione delle relazioni nel corso dell'anno scolastico 2020-21?

PIANO DI MIGLIORAMENTO

ANALISI OBIETTIVO DI PROCESSO N.7

PRIORITA': 1 - 2

AREA DI PROCESSO: ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

OBIETTIVO DI PROCESSO:

Ridefinizione e approvazione in sede collegiale della mission e vision della scuola.

TABELLA 2

FATTIBILITA': 5 – IMPATTO: 5 – PRODOTTO: 25

Obiettivo del tutto fattibile ed ad alto impatto.

TABELLA 3

Risultati attesi e monitoraggio

RISULTATI ATTESI AL PRIMO ANNO

Ridefinizione e approvazione in sede collegiale della mission e vision della scuola.

RISULTATI ATTESI AL SECONDO ANNO

Applicazione della mission e vision d'istituto da parte della comunità scolastica

RISULTATI ATTESI AL TERZO ANNO

Consolidamento dell'adesione alla mission e vision d'istituto da parte della comunità scolastica

Indicatori di monitoraggio I – II – III ANNO

1) Numero di docenti che ritengono che il Ptof sia in linea con la mission e la vision d'istituto.
2) Numero di docenti che condividono la mission e la vision d'istituto.

Modalità di rilevazione

1) Focus Group (DS con Funzioni strumentali e fiduciari);
2) Somministrazione questionari on line.

TABELLA 4

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Passo n.1

AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Realizzare focus group per definire mission e vision d'istituto dopo attenta lettura dei precedenti documenti programmatici da parte del DS	**A medio termine** creare un positivo scambio di idee all'interno della comunità scolastica. **A lungo termine**: produrre identificazione dei docenti coinvolti con la stessa vision e	**A medio termine** tendenza a prediligere confronti ristretti piuttosto che relazioni più ampie con il Collegio. **A lungo termine**: tendenza ad una mancata rotazione degli incarichi

	mission della scuola.	
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Presentazione mission e vision d'istituto al Collegio docenti per condivisione	**A medio termine** Condividere obiettivi e attività da realizzare	**A medio termine:** limitare l'autonomia del Collegio
	A lungo termine: offrire all'utenza un medesimo percorso organizzativo e strategico	**A lungo termine** minore spirito di iniziativa dei docenti all'interno del Collegio che non si identificano nella mission e vision d'istituto.
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Attività di verifica del coinvolgimento della comunità scolastica nella mission e vision d'istituto	**A medio termine**: comprensione delle necessità della comunità scolastica	**A medio termine:** nessuno
	A lungo termine: possibilità di effettuare interventi migliorativi rispetto a quanto già deciso	**A lungo termine**: nessuno

Passo n. 2

Valutazione caratteri innovativi dell'obiettivo

TABELLA 5

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE DOCUMENTI
Consente di adeguare le attività didattiche al carattere innovativo delle Indicazioni Nazionali 2012	APPENDICE A – obiettivi del PTOF legge 107/15: APPENDICE B – manifesto avanguardie educative

TABELLA 6

Impegno delle risorse umane interne alla scuola e azioni specifiche Dirigente Scolastico

Figure professionali coinvolte	Tipologia di attività	Ore aggiuntive previste	Costo	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Avvio lavori Definizione mission e vision Monitoraggio e controllo finale	------	------	-------
Docenti	Funzioni strumentali e fiduciari	------	-------	FIS e fondo funzioni strumentali

TABELLA 7

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi
Nessuno

TABELLA 8

Pianificazione delle attività a.s. 2019-20

Data ATTIVITA'	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'
Settembre2019	Focus group DS con docenti coinvolti
13 settembre 2019	Collegio unitario per condivisione informale vision e mission attraverso la selezione dei progetti d'istituto da sviluppare nel PTOF
28 novembre 2019	Collegio unitario con docenti per condivisione risultati RAV e revisione PDM ispirata a vision d'istituto
Dicembre 2019	Ratifica PTOF da parte del Consiglio d'Istituto
MARZO 2020	Monitoraggio intermedio traguardo RAV (rimandato)
28 maggio 2020	Presentazione e condivisione formale della mission e vision d'istituto durante collegio unitario.
MAGGIO 2020	Monitoraggio finale e verifica del raggiungimento dell'obiettivo (rimandato)

Pianificazione delle attività a. s. 2020-21

Data ATTIVITA'	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'
Settembre 2020	Pubblicazione sul sito dell'Istituto (albo on line) della mission e vision d'istituto. Invio al collegio attraverso mail istituzionale dell'atto d'indirizzo del DS ispirato a mission e vision per consentire ai docenti l'elaborazione progettuale del PTOF
7 ottobre 2021	Approvazione durante il collegio unitario dell'I.C. della progettualità d'istituto realizzata in linea con mission e vision
Dicembre 2021	Ratifica PTOF da parte del Consiglio d'Istituto
Marzo 2021	Monitoraggio intermedio traguardo RAV
Maggio/Giugno 2021	Monitoraggio finale e verifica del raggiungimento dell'obiettivo attraverso somministrazione questionario on line presso docenti dell'I.C. e successiva compilazione report strutturato

TABELLA 9

Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Testo libero		
			Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
	1) Numero di docenti che ritengono che il Ptof sia in linea con la mission e la vision d'istituto. 2) Numero di docenti che condividono la mission e la vision d'istituto.	Verbale collegio Questionario on line e successiva tabulazione dati			

DOMANDE QUESTIONARIO ON LINE DA SOTTOPORRE AI DOCENTI NEL MESE DI MAGGIO

1) Ritieni che il Ptof sia in linea con la mission e la vision d'istituto?

Sì
No

2) Condividi la mission e la vision d'istituto?

Sì
No
In parte

PIANO DI MIGLIORAMENTO

ANALISI OBIETTIVO DI PROCESSO N. 8

PRIORITA': 1 - 2

AREA DI PROCESSO: ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

OBIETTIVO DI PROCESSO:

Favorire l'utilizzo di strumenti di controllo dei processi organizzativi e didattici (questionari, incontri e report) per favorire il monitoraggio sistematico e strutturato delle attività realizzate.

TABELLA 2

FATTIBILITA': 4 – IMPATTO: 5 – PRODOTTO: 20

Obiettivo molto fattibile ed ad alto impatto.

TABELLA 3

Risultati attesi e monitoraggio

RISULTATI ATTESI AL PRIMO ANNO

Utilizzare strumenti di controllo condivisi dei processi organizzativi per favorire il monitoraggio sistematico e strutturato delle attività progettuali realizzate (tale monitoraggio è stato affiancato durante il 2019-20 da quello delle attività in DAD a causa della situazione emergenziale ancora in atto).

RISULTATI ATTESI AL SECONDO ANNO

Utilizzare strumenti di controllo condivisi dei processi didattici e organizzativi per favorire il monitoraggio sistematico e strutturato delle attività realizzate per il PDM e del PTOF.

RISULTATI ATTESI AL TERZO ANNO

Utilizzare strumenti di controllo condivisi dei processi didattici e organizzativi per favorire il monitoraggio sistematico e strutturato delle attività realizzate per il PDM e del PTOF e per la Rendicontazione Sociale.

Indicatori di monitoraggio (I-II-II ANNO)

1) Percentuale di docenti di Infanzia/Primaria/Secondaria che utilizzano lo strumento di controllo predisposto per il processo organizzativo individuato (questionario monitoraggio attività in DAD realizzato attraverso report dati; relazione finale progetti PTOF). – I ANNO
1) Percentuale di docenti di Infanzia/Primaria/Secondaria che utilizzano lo strumento di controllo predisposto per i processi organizzativi e didattici individuati (questionari on line realizzati attraverso Moduli Google per verificare il raggiungimento degli obiettivi di processo PDM e la rendicontazione dei progetti PTOF attraverso le relazioni dei docenti referenti). – II ANNO
2) Percentuale di docenti di Infanzia/Primaria/Secondaria che utilizzano lo strumento di controllo predisposto per i processi organizzativi e didattici individuati (questionari on line realizzati attraverso Moduli Google per verificare il raggiungimento degli obiettivi di processo PDM, la rendicontazione dei progetti PTOF attraverso le relazioni dei docenti referenti; la Rendicontazione Sociale). – III ANNO

Modalità di rilevazione

1) Focus Group (Dirigente, fiduciari, funzioni strumentali, 1° collaboratore DS);
2) Focus Group (Dirigente, gruppo NIV, 1° collaboratore DS, team digitale)

3) Compilazione report statistici
4) Compilazione relazioni finali
5) Somministrazione questionari on line.
6) Indicizzazione risultati attraverso tabulazione dati

TABELLA 4

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Passo n.1

AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Realizzare focus group per individuare gli strumenti di controllo adatti per effettuare attività di monitoraggio dentro la scuola	**A medio termine** creare un positivo scambio di idee all'interno della comunità scolastica.	**A medio termine** tendenza a prediligere confronti ristretti piuttosto che relazioni più ampie con il Collegio.
	A lungo termine: produrre identificazione dei docenti coinvolti con la vision e mission della scuola.	**A lungo termine**: tendenza ad una mancata rotazione degli incarichi
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Utilizzare strumenti di controllo condivisi dei processi organizzativi per favorire il monitoraggio sistematico e strutturato delle attività progettuali realizzate (tale monitoraggio è stato affiancato durante il 2019-20 da quello delle attività in DAD a causa della situazione emergenziale in atto).	**A Medio termine**: realizzare una valutazione sistematica e omogenea delle attività in DAD e dei progetti svolti	**A medio termine:** disagi nell'organizzazione e raccolta dati
	A lungo termine: realizzare una valutazione sistematica e omogenea delle attività in DAD e dei progetti svolti	**A lungo termine**: tendenza a ripetere l'utilizzo di determinati strumenti
AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
Utilizzare strumenti di controllo predisposti per i processi organizzativi e didattici individuati – II e III ANNO	**A Medio termine:** realizzare una valutazione sistematica e omogenea del processo in atto	**A medio termine:** disagi nell'organizzazione e raccolta dati
	A lungo termine: realizzare una valutazione sistematica e omogenea dei processo individuati	**A lungo termine**: tendenza a ripetere l'utilizzo di determinati strumenti

Passo n. 2

Valutazione caratteri innovativi dell'obiettivo

TABELLA 5

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE DOCUMENTI
Consente di adeguare le attività didattiche al carattere innovativo delle Indicazioni Nazionali 2012 e al Piano di digitalizzazione della scuola con	Obiettivi del PTOF - legge 107/15 Manifesto avanguardie educative

la partecipazione al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) con l'ausilio dell'animatore digitale.	

TABELLA 6

Impegno delle risorse umane interne alla scuola e azioni specifiche Dirigente Scolastico

Figure professionali coinvolte	Tipologia di attività	Ore aggiuntive previste	Costo	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Avvio lavori. Monitoraggio e controllo finale.	------	------	-------
Docenti	1° collaboratore DS, Gruppo NIV, team digitale e figure strumentali			FIS – Fondo Funzioni Strumentali

TABELLA 7

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi
Nessuno

TABELLA 8

Pianificazione delle attività

Anno scolastico 2019-20

Data ATTIVITA'	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'
Aprile 2020	Focus Group per definire modalità di somministrazione strumento di controllo DAD
Secondo quadrimestre 2019-2020	Somministrazione tabella per raccogliere dati sullo svolgimento della DAD attraverso condivisione del materiale su Gsuite con i coordinatori alle Secondaria e docenti referenti alla Primaria e Infanzia. Tabulazione dati da parte del DS e figure strumentali. Comunicazione dati al ministero. Raccolta relazioni finali progetti ptof.
Maggio/Giugno 2020	Monitoraggio finale e verifica del raggiungimento dell'obiettivo

Anno scolastico 2020-21

Data ATTIVITA'	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'
Ottobre/ Novembre/Dicembre 2020	Svolgimento dei Focus Group necessari per individuare e definire modalità di somministrazione degli strumenti di controllo predisposti per i processi organizzativi e didattici individuati (questionari on line realizzati attraverso Moduli Google per verificare il raggiungimento degli obiettivi di processo e la rendicontazione dei progetti ptof) con animatore digitale, 1° collaboratore DS, figure strumentali deputate e gruppo NIV

Febbraio 2021	Compilazione report per raccogliere dati relativi il monitoraggio intermedio dei traguardi PDM. Tabulazione dati da parte del gruppo NIV.
Maggio/Giugno 2021	Monitoraggio finale degli obiettivi di processo attraverso la somministrazione questionario on line e la tabulazione dati da parte del gruppo NIV; monitoraggio finale dei traguardi PDM attraverso la compilazione dei report delle prove finali comuni e dei report sulle percentuali di alunni promossi con 6 all'Esame Di Stato da parte del gruppo NIV; monitoraggio finale dei progetti PTOF attraverso la compilazione di un' apposita relazione dai parte dei docenti referenti.

TABELLA 9

Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Testo libero		
			Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
A.S. 2019-20	1) Percentuale di docenti de Infanzia/Primaria/ Secondaria che utilizzano lo strumento di controllo predisposto per il processo organizzativo individuato (monitoraggio DAD). 2) Percentuale di docenti di Infanzia/Primaria/ Secondaria che utilizzano lo strumento di controllo predisposto per la rendicontazione progetti PTOF.	Compilazione report Report strutturato Relazioni finali progetti Ptof			
A.S. 2020-21	1. Percentuale di docenti di Infanzia/Primaria/Secondaria che utilizzano lo strumento di controllo predisposto per i processi organizzativi e didattici individuati (verifica raggiungimento obiettivi di processo) 2. Percentuale di docenti di Infanzia/Primaria/ Secondaria che utilizzano lo strumento di controllo predisposto per la rendicontazione dei progetti PTOF. 3. Percentuale alunni promossi con 6 4. Medie prove Invalsi inglese primaria e	Questionari on line realizzati attraverso moduli google e tabulazione dati su report strutturato Report strutturato Relazioni finali progetti Ptof Indicizzazione dati su report strutturato			

	secondaria (calcolo scarto medio per verifica traguardo)				